

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 19 N. 14 - Marzo 2021

Il Vescovo analizza la grave emergenza socio-sanitaria ed economica in atto

E' un Monsignor **Antonio Di Donna** a 360° quello che, di recente, anche in qualità di Presidente della Conferenza episcopale campana, nominato a tale carica il 26 gennaio scorso, rendeva



un'intervista alla stampa quotidiana. Il primo punto toccato dal Vescovo era relativo all'emergenza socio-sanitaria. "L'emergenza sanitaria - esordiva Di Donna - ha acuito le disuguaglianze sociali ed economiche già esistenti, riducendo in povertà nuove categorie, che prima della pandemia non erano considerate a rischio, come ad esempio quelle legate alla ristorazione.

L'emergenza sanitaria

ha fatto ulteriormente deflagrare il sistema di protezione sociale, evidenziando le lacune politiche di welfare nel nostro Paese. Oggi i poveri sono soprattutto i cinquantenni disoccupati, le madri sole, i padri separati, i pensionati.

Inoltre la pandemia ha acuito la solitudine esistenziale di tantissimi, perfino dei giovani. In questo periodo le nostre Caritas hanno assistito una marea di 'invisibili', che decine di Ordinanze e di Decreti non hanno nemmeno sfiorato.

Mi riferisco a chi non ha una casa e che, quindi, non può restare a casa; a chi non ha gli strumenti, per interpretare norme ed indirizzi sanitari; a chi non sa compilare un modulo; a chi non ha una connessione ad internet e a chi associa tre componenti letali: disagio economico, solitudine e disagio psichico. I servizi pubblici spesso risultano in difficoltà - proseguiva l'alto prelato - motivo per cui la pressione sulle nostre Caritas è altissima. Non ci sottraiamo. La situazione, però, è preoccupante: le Caritas sono sole, senza risorse sufficienti e con volontari impagabili ma impauriti.

La Caritas Campania può essere un interlocutore privilegiato per la Regione, aiutarla a strutturare interventi di sostegno che includano tutti, anche gli 'invisibili'. Detto questo mi chiedo: la Chiesa è solo questo in tempo di pandemia?

In una società che riduce la questione alla sola dimensione socio-sanitaria, la Chiesa non ha più niente da dire e da fare? Io penso di no. *Il nostro compito è quello di offrire un supplemento d'anima,*

“Oggi i poveri sono soprattutto i cinquantenni disoccupati, le madri sole, i padri separati, i pensionati. Il vero obiettivo, allora, è creare lavoro, condizione fondamentale della dignità e del benessere”.

dare un orientamento, indicare una rotta, una luce in questa notte, che è scesa su di noi”.

Esprimendosi più specificatamente sull'emergenza sanitaria, il Vescovo diceva: "Papa Francesco più volte ha chiesto, che nessuno resti indietro e che i vaccini siano per tutti. C'è il rischio che, soprattutto al Sud, ampie fasce della popolazione restino escluse ancora per molto tempo. Si faccia presto e si arrivi ad una vaccinazione di massa che, oggi, appare l'unico modo per far ripartire il tutto.

Ovviamente la Chiesa, come già sta facendo per l'assistenza, è disponibile ad offrire le sue strutture, per giungere a quest'obiettivo. Intanto occorre riconoscere, che il Governo ha messo in campo molti aiuti economici, che sono serviti da veri ammortizzatori sociali.

Ma essi si stanno rivelando purtroppo insufficienti. Senza considerare, che tali aiuti non sempre sono arrivati a destinazione. Penso, ad esempio, alla cassa integrazione. Lentezza della burocrazia o altro? Inoltre - aggiungeva Di Donna - l'erogazione di sussidi ha favorito anche una certa ingiustizia.

Magari c'è chi percepisce il reddito di cittadinanza senza lavorare e chi, invece, con un lavoro regolare è costretto a chiudere. Invece di disperdersi in sussidi e bonus, forse occorrerebbe sostenere le aziende, permettere loro di dare lavoro e, ovviamente, poi verificare che lo facciano.

Il vero obiettivo è creare lavoro, condizione fondamentale della dignità e del benessere. Che futuro avremo, quando più della metà dei giovani sarà senza lavoro? Un popolo non può vivere di assistenzialismo.

Inoltre lo sblocco dei licenziamenti sarebbe una vera iattura e non deve accadere. Questa pandemia ha messo alla prova non solo le singole persone, ma interi popoli. Penso ai Governi, che devono prendere decisioni su cosa sia più importante, ossia se preoccuparsi della gente o tenere in moto il sistema economico.

Papa Francesco dice spesso, che noi non viviamo un'epoca di cambiamento quanto un cambiamento d'epoca. Non esiste una crisi sanitaria, una sociale ed una economica. Sono tutte interconnesse tra di loro. E sono facce della stessa crisi”.

STUDIO MONDELLA

- LEGALE - FINANZIARIO -

PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI

Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17

Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19

YOGURTERIA

LOVE Yogurt

**CREPES - WAFFLE - CORNETTI - PAN CAKE
GELATI ALLO YOGURT**

CONSEGNE A DOMICILIO Seguici su Love Yogurt

CORSO ITALIA 33 - ACERRA - TEL.: 081 9132226 - CELL.: 393 3721759

Monsignor Di Donna: “Non si parla più di emergenza ambientale, ma solo di Covid”.

Circa gli argomenti affrontati dal Vescovo in un'intervista resa di recente alla stampa quotidiana e di cui si riferiva in prima pagina, non mancava quello dedicato all'ambiente e circa il quale **Di Donna** diceva: “Ho più volte denunciato, che l'emergenza ambientale rischia di passare in secondo piano, rispetto alla tragedia che viviamo. Non si parla più di bonifiche, di roghi tossici, di qualità dell'aria. Né di registro tumori e di cure.

Ormai ci si ammala e si muore solo di Covid. Eppure la pandemia che stiamo vivendo, è causata proprio dall'ambiente maltrattato. Qualche negazionista potrebbe pensare alla solita esagerazione, ma non è così. Dobbiamo renderci conto, che le pandemie sono un capitolo della crisi ambientale e che è da qui, che bisogna partire, per costruire un domani accettabile.

Virologi e quant'altri indicano la vaccinazione di massa come antidoto ed hanno ragione, bisogna vaccinarsi. Ma non basta - proseguiva il Presidente della Conferenza episcopale campana - perché è vero che i vaccini hanno salvato l'umanità, ma essi non rimuovono le cause remote del problema, ossia la salute del pianeta.

Il recente studio epidemiologico commissionato dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord e realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità ha nettamente evidenziato il nesso di causalità tra siti di rifiuti e l'insorgenza di patologie tumorali.

Noi Vescovi riteniamo questo Rapporto di particolare importanza. Esso conferma in maniera scientifica ed ufficiale, quanto la popolazione intuitiva da tempo. Basta, si ascolti il grido della terra e dei poveri e si prendano quei provvedimenti, che lo stesso Rapporto indica. In particolare va bloccata qualsiasi attività illecita di smaltimento dei rifiuti.

E' noto, che la Regione Campania ha autorizzato un progetto ad Acerra per l'insediamento di un impianto di produzione di biometano, che tratterà 81 mila tonnellate di rifiuti all'anno. Per non parlare, poi, della ricorrente ipotesi della costruzione di una quarta linea dell'inceneritore”.

Sulla visita del Papa ad Acerra fissata per maggio dell'anno scorso e



poi rinviata il Vescovo affermava: “Il Papa verrà, l'ha promesso più volte, appena la pandemia sarà cessata. Verrà a visitare tutta la popolazione della cosiddetta Terra dei Fuochi.

Acerra sarà il luogo simbolo di tutte le terre dei fuochi esistenti in Italia perché, come non mi stanco mai di affermare, Terra dei fuochi non è un luogo ma un 'fenomeno'.

La sua visita sarà uno 'scossone', non per accentuare l'immagine negativa di Acerra, ma per incoraggiare e, diciamo pure, per essere stati i primi, ad aver sollevato il dramma umanitario dell'inquinamento ambientale.

La sua visita ci darà speranza - concludeva il Vescovo - e contribuirà a non far spegnere i riflettori sulla custodia della 'casa comune', secondo gli insegnamenti dell'Enciclica Laudato si. Ho raccolto il testimone della presidenza della Conferenza episcopale campana, guidata per 14 anni dal Cardinale **Crescenzo Sepe** e, con l'aiuto dei miei fratelli Vescovi, cercheremo di camminare ancora in questo momento storico che, certamente, richiede anche altro”.

**FINALMENTE
AD ACERRA**



**ABILITAZIONE
PATENTINI E
RINNOVI**



**MULETTI,
ESCAVATORI,
GRU FISSE E MOBILI**



**LAMODERNA
AUTOSCUOLA**

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!

Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57
E-mail: la.moderna@libero.it
Telefax 081.5202213



Susy Petrella

ESTETICA NAILS & ACADEMY

Istituto di bellezza

Nail center

Corsi di Formazione

Extension Ciglia

Laser Epilazione

Rivendita prodotti

Make Up



  Susy Petrella Academy

Via G. Del Pennino, 23 - ACERRA
 Cell.: 388 445 17 03
Tel.: 081 5200330



Covid-19: in altri Comuni adottate iniziative per gli esercenti e le famiglie in difficoltà. Ad Acerra No!

Anche sullo scorso numero (ma lo facciamo già da mesi), riportammo le iniziative intraprese dai vari Comuni campani a favore delle famiglie maggiormente in difficoltà o delle attività commerciali, messe a dura prova dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, che purtroppo persiste anche sul nostro territorio comunale.

In questo contesto vanno collocate anche le iniziative intraprese dagli altri Comuni, che vanno dalla sospensione, con Ordinanza sindacale, del pagamento della sosta nelle strisce blu (Marigliano, Somma Vesuviana, ecc.), a quella prevista per i diversamente abili, se gli stalli a loro riservati sono occupati.

Dalla riduzione cospicua o dalla parziale abolizione della tassa dei rifiuti alle utenze non domestiche (qui l'elenco è lungo!!),



all'erogazione di un contributo straordinario una tantum a fondo perduto a sostegno delle attività artigianali e commerciali operanti in ambito territoriale (Casamarciano, Paupisi, ecc.) mentre ad Acerra, in tal senso, le domande sono ancora in fase di analisi.

Dalla distribuzione di kit anti Covid alle famiglie indigenti e ad alcuni medici di famiglia, particolarmente distinti nell'assistere i loro pazienti (San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio) alla disponibilità, durante le ore notturne, di un'automedica, dotata di personale sanitario e di tutte le attrezzature necessarie per il primo intervento a sostegno dei soggetti affetti da Covid (Ottaviano).

A questo elenco adesso aggiungiamo l'iniziativa dal Comune di Cicciano che, in data 03.03.2021, con scadenza il 19 marzo, ha pubblicato un avviso pubblico, teso alla presentazione della domanda di ammissione al beneficio all'iniziativa solidaristica denominata "Pasqua Solidale 2021"- Contributo economico straordinario alle famiglie con gravi difficoltà economiche, derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, di cui

all'O.C.D.P.C. n.658 del 29.03.2020". Iniziativa adottata dall'Amministrazione comunale di Cicciano con Delibera di Giunta n.30 del 17.02.2021 "perché - recita l'atto amministrativo - è intenzione dell'Amministrazione, provvedere alla distribuzione del beneficio entro il giorno di Pasqua 2021, così da rasserenare le famiglie in difficoltà in occasione della ricorrenza".

Di diverso taglio, ma ugualmente importante, l'iniziativa adottata a favore della popolazione dal Comune di San Nicola Manfredi, in provincia di Benevento che il 1 marzo scorso, sul proprio portale, comunicava ai cittadini sanniti che, "dopo la giornata di screening di massa, durante la quale erano stati eseguiti circa 300 test antigenici rapidi da tampone nasale, si procederà all'acquisto di saturimetri, che saranno poi donati ai cittadini con età superiore agli 80 anni.

La consegna avverrà a domicilio da parte di operatori del Comune a tutti i nuclei familiari, in cui è presente un interessato".

Il Comune di Capaccio invece ha distribuito, attraverso il Comitato Croce Rossa Italiana, mascherine alla cittadinanza, indicando giorni, ora e luoghi, presso i quali poterle ritirare.

Con la possibilità di poterle ritirare, attraverso apposita delega scritta, anche per conto di un altro nucleo familiare. E questo accadeva già a maggio del 2020!

Il Comune di Contrada, invece, in provincia di Avellino, nell'ambito delle iniziative adottate per il rafforzamento dell'attività di screening ed il contenimento dell'infezione da Covid-19, ha approvato una convenzione con un laboratorio di Avellino, valida dal 29.10.2020 al 31.03.2021 e pubblicata sul sito internet dell'Ente comunale, per permettere a tutti i residenti del Comune irpino, di effettuare tamponi ad un prezzo agevolato.

Nello specifico di effettuare il tampone rapido antigenico al costo di **18,00 euro** ed il test sierologico venoso IgG IgM al costo di **35,00 euro**.

E Lettieri, invece, cosa fa per gli Acerrani in questo momento di grande difficoltà? Invia loro la Tassa dei Rifiuti, le multe dei Vigili Urbani e gli altri tributi da pagare!!



Joseph Fontano

Produzione artigianale di pane fresco, prodotti da forno e dolci tipici.

Il Pane Tipico
PANIFICIO ARTIGIANALE
DAL 1996

 Il Pane Tipico
tel: **081-520 39 13**
via Arno, 3 - Acerra (NA)

 **Farmacia**
Dott. Marco Panico
Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.


METILIFE_{srl}

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
PER LE CURE DEI DISTURBI DEL SONNO

SI EFFETTUA POLISONNOGRAFIA DOMICILIARE

Via Vittorio Veneto, 71 - ACERRA
Cell.: **333 1798698**

Un punto fermo del mio programma elettorale. Un'idea di Gennaro Iovino

Riceviamo e, di seguito pubblichiamo, il comunicato stampa inviato dal Dott. **Gennaro Iovino** - Geologo e Consigliere Comunale del Comune di Acerra, nonché componente della Commissione consiliare Ambiente, che interviene sulla pur sempre critica ed attuale situazione ambientale del nostro territorio cittadino e non solo.

“Avremmo preferito la mancata realizzazione del grande termovalorizzatore sulle nostre terre - esordisce Iovino - ma ciò non è accaduto. Avremmo preferito strutture di eccellenza, sotto il profilo sanitario, ma hanno preferito farle altrove.

Eppure, per un certo periodo, si era prospettata una distribuzione equa, tra le province della Regione Campania, di strutture di piccola entità di termovalorizzatori per lo smaltimento ed il trattamento di rifiuti delle singole province.

Ma alla fine - prosegue il professionista - è prevalso la sindrome, nonché l'acronimo NIMBY: Not In My Back Yard, ossia 'Non nel mio cortile'. Intanto il termovalorizzatore più grande d'Europa è stato imposto sulla nostra terra, in località Pantano. A questo punto, partendo dalla mia ferma contrarietà all'impianto, in virtù anche del principio che, differenziare i rifiuti durante la fase del conferimento da parte dei cittadini, resta una metodologia insostituibile, il mio impegno futuro sarà per la sua definitiva alienazione dal nostro territorio.

Nel frattempo non sarebbe opportuno trarre vantaggi economici per i cittadini, vista la sua presenza, ipotizzando un sistema di



teleriscaldamento o un abbattimento delle bollette elettriche degli Acerrani, in termini proporzionali e percentuali ai consumi delle famiglie?

Non sarebbe giusto - conclude il Consigliere - riscattare la passata imposizione della sua presenza sul nostro territorio, con ristori veri e concreti per i cittadini residenti ad Acerra da almeno 36 mesi?

Non sarebbe giusto rinegoziare le regole d'ingaggio della sua presenza sul nostro territorio?

È mia intenzione, provare a fare quanto detto e a tradurlo nel concreto. Questo sarà un punto fermo ed insostituibile del mio programma elettorale.

Che prevede anche, tra l'altro, che venga allargata l'offerta formativa scolastica, con la realizzazione di un istituto ad

indirizzo Agrario, Agroalimentare ed Agroindustriale.

Non per niente il nostro territorio offre beni antichi ed attuali, che non possono essere trascurati e che vanno valorizzati, ossia terra fertile ed acqua in abbondanza nel sottosuolo. Essi vanno sostenuti, apprezzati e valorizzati, attraverso la competenza e studi adeguati ed approfonditi.

Sulla base di quanto detto, per una maggiore valorizzazione della primaria fonte di ricchezza del nostro territorio, ecco l'istituzione del suddetto Istituto tecnico. Il compito di un politico resta la valorizzazione del proprio territorio, attraverso i suggerimenti che arrivano da Papa Francesco: custodire il creato!”

Dott. Gennaro Iovino Geologo - Consigliere Comunale di Acerra

NEON ACERRANA S.R.L.

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



Il Consigliere Auriemma: "L'impianto nell'ex Montefibre è una 'Vittoria'. Purtroppo non per Acerra".

Già sullo scorso numero riferimmo del progetto della napoletana "New Green Fuel srl", di realizzare un impianto di produzione di gas metano dal trattamento di oltre 80 mila tonnellate di rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata, di scarti vegetali e di legno e cartone, con tanto di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata dalla Regione Campania il 9 febbraio scorso (Decreto dirigenziale n.46).



E riferimmo le dichiarazioni rese dagli ambientalisti locali e dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma** la quale, tra l'altro, disse: "Le moratorie del Sindaco sono tutte farlocche. Basta leggerli gli atti dei Consigli comunali gestiti da Lettieri-Piatto s.p.a. degli ultimi 12 anni. Farse, sceneggiate, che hanno coinvolto tutte le forze politiche degli ultimi dieci anni.

Per anni si è parlato di una moratoria approvata nel Civico consesso. La moratoria non è mai esistita. Scoprii e denunci ai - prosegui la professionista - in un Consiglio comunale del 2017 che, in realtà, quella moratoria non era mai stata approvata.

La mozione in realtà fu rinviata in Commissione consiliare e mai approvata. Insomma l'ennesimo inganno. Inoltre non ho esultato all'annuncio del primo febbraio scorso di **Lettieri** il quale, in pompa magna ed a favore di telecamera, annunciò Urbi et Orbi: mai più impianti di rifiuti nella zona ASI di Acerra. La domanda è: ma siamo sicuri che, tra richieste pendenti e quelle già autorizzate, ci siano ancora lotti di terreno da assegnare?

Come si dice, dopo il furto mettiamo i cancelli!! I siti di compostaggio non trattano rifiuti speciali e pericolosi. La moratoria tanto cantata dal sindaco, qualora avesse effetti concreti, non servirebbe a bloccare il nuovo sito di compostaggio, perché la pseudo moratoria riguarda solo siti, che trattano rifiuti speciali e pericolosi. In questa sceneggiata senza fine intrapresa da più parti vedo solo propaganda, falsità e tantissima ignoranza. Vi dico già - conclude Auriemma - come andrà a finire la vicenda dell'impianto di produzione di gas metano.

Il sindaco o chi per esso, affida l'ennesimo incarico ad un Avvocato "amico", retribuito con i soldi dei cittadini-contribuenti che, dopo essersi costituito in giudizio e nonostante lo sforzo profuso dinanzi ai giudici, quasi sicuramente vedrà il Comune perdente. Così dopo il

danno si avrà anche la beffa. E sempre ai danni dei cittadini".

Adesso era la stessa esponente pentastellata a rincarare la dose pubblicando, nei giorni scorsi, sulla sua pagina facebook, un manifesto datato 2017, gelosamente custodito ed annoverato tra le iniziative intraprese in città ed accompagnato dalla seguente dichiarazione.

"E' notizia recente di un nuovo impianto, che sarà allocato ad Acerra nell'ex Montefibre, autorizzato dalla Regione Campania e che tratterà 80 mila tonnellate di umido. Questo manifesto che

opportunamente riproponiamo, riporta un articolo pubblicato da un noto quotidiano il 21 maggio del 2017, nel quale noi denunciavamo la volontà, di fare di Acerra il polo dei rifiuti dell'intera Regione.

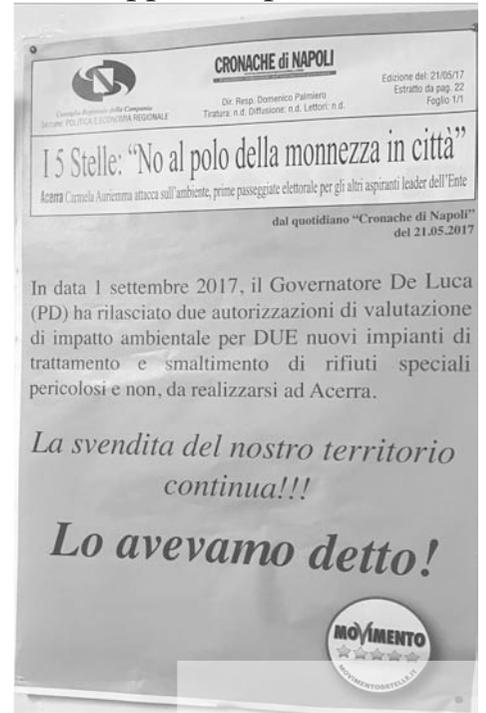
Infatti il 1 settembre di quell'anno il Governatore della Regione Campania, **Vincenzo De Luca**, rilasciò due Autorizzazioni Integrate Ambientali per due nuovi impianti di trattamento e di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non, da realizzare ad Acerra.

Continuando, in tal modo, a svendere il nostro territorio, già alle prese con una serie di emergenze ambientali e di mancate bonifiche. Non avevamo allora - precisa la professionista - e non abbiamo adesso la palla magica o la sfera di cristallo, ma semplicemente la libertà e l'onestà di dirvi sempre le cose come stanno.

Mi raccomando, continuate a credere e a dare spazio e fiducia, a chi grida 'una vittoria per Acerra'.

Ed in effetti, 80 mila tonnellate di rifiuti per alcuni affaristi della munnezza, lo sono. Ma state pur certi, che questa vicenda non finisce qui".

Ed infatti non sono esclusi, a breve, ulteriori sviluppi di questa vicenda.



In data 1 settembre 2017, il Governatore De Luca (PD) ha rilasciato due autorizzazioni di valutazione di impatto ambientale per DUE nuovi impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non, da realizzarsi ad Acerra.

La svendita del nostro territorio continua!!!

Lo avevamo detto!



J.F.



dal 1987

Polleria Sant'Anna

di Marone Maria

**SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO**

**Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011**

STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Piscopo

Via Colombo, 8 - Acerra
Telefax: **081 520 1340** - Cell.: **392 192 1368**
Email: fpiscopo@aol.com



GEOMETRA

Antonio Rezza

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA
Tel.: **081 0147085** - Cell.: **340 300 7710**
Email: geom.rezza@libero.it
PEC: antonio.rezza@geopec.it

Cardellini usati come esche e richiami illegali: denunciato bracconiere

Rete metallica, richiami elettromagnetici e cardellini usati come esche. Un impianto di uccellazione strutturato ed utilizzato in maniera clandestina da un bracconiere veniva scoperto e sequestrato ad Acerra nei giorni scorsi.

L'operazione veniva effettuata dai Carabinieri Forestali di Marigliano, agli ordini del Maresciallo **Alessandro Cavallo**,



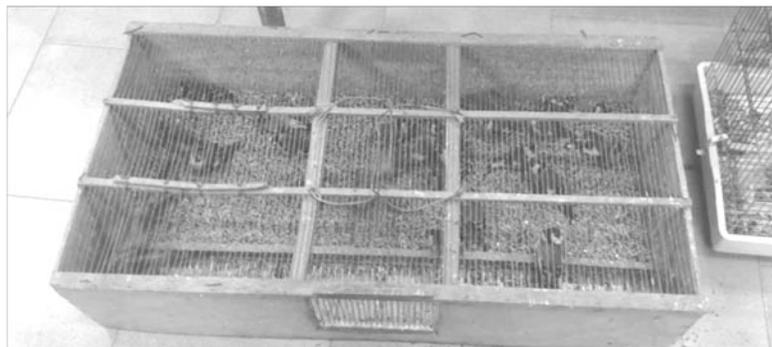
unitamente alle Guardie Venatorie della Lipu, coordinate da **Giuseppe Salzano**. Gli investigatori procedevano, circondando l'area di caccia e bloccando il

predatore di frodo, un 65enne del posto, che non ha potuto opporre resistenza.

L'impianto veniva totalmente smontato e tutti i componenti sequestrati, insieme a due cardellini adoperati come "zimbelli". I Militari dell'Arma eseguivano la perquisizione domiciliare, all'esito della quale rinvenivano e sequestravano altri quattro cardellini.

L'uomo veniva denunciato per il reato di "maltrattamento agli animali" e per avere esercitato l'uccellazione in violazione alla Legge n.157. Pei i piccoli uccelli era il momento della fine del calvario, visto che i sei cardellini venivano tutti liberati.

Già l'anno scorso gli stessi Carabinieri Forestali di Marigliano e le Guardie della Lipu avevano rinvenuto 6 cardellini in possesso di un 72enne e 5 cardellini più un lucherino in possesso di un 65enne. Entrambi furono denunciati per possesso di fauna selvatica protetta



ed uno anche per il reato di maltrattamento agli animali, per aver detenuto i poveri animali in un angusto box privo di luce ed aria ed in gabbie anguste.

Tutti i volatili furono sequestrati. Nella stessa operazione i Militari ed i volontari della Lega Italiana Protezione Uccelli sorpresero un bracconiere e trafficante di uccelli protetti nelle campagne di Boscofangone, che aveva allestito il proprio impianto di cattura illecita con l'utilizzo di un cardellino, che fungeva da richiamo, per attirare i propri simili: era legato ad una piccola corda che lo teneva, a sua volta, collegato ad una bacchetta.

L'uccellino, dimenandosi, attirava le prede nella trappola. Per evitare successive stress da cattura e detenzione in cattività, 74 uccelli di fauna protetta come verzellini, lucherini e cardellini furono liberati.

L'uomo fu denunciato per uccellazione e maltrattamento ad animali ed il materiale fu sequestrato. "Registriamo un notevole calo di quest'insana e barbara attività illecita - afferma **Fabio Procaccini**, delegato Provinciale della Lipu - rispetto a quanto accadeva negli anni '80 e '90.

L'assiduo lavoro condotto sul territorio sta portando i suoi frutti, ma la guardia deve rimanere alta".

L'INGLESE IN TESTA!

BRITISH SCHOOLS GROUP
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH
www.britishschoolacerra.com
britishschoolacerra@gmail.com
Segui British Schools Group sui principali canali social

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

CENTRO ESAMI UNIVERSITY of CAMBRIDGE ESOL Examinations **TRINITY COLLEGE LONDON**

NUOVA SEDE
CORSO ITALIA, 125 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI
Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413
Visita il nostro sito www.lalantennina.com

f tripadvisor

Covid-19, ancora scene di vita normale in una realtà anormale

Il persistere (e talvolta l'aumento) dei casi di contagio da Covid-19 anche sul nostro territorio, nel quale si registra un trend significativo di persone positive, tra sintomatici ed asintomatici, è desumibile dalle stesse Ordinanze sindacali tutt'ora in vigore che citano, tra l'altro, anche "il rapido diffondersi dell'epidemia ed il progressivo aumento degli incrementi giornalieri dei contagi sul territorio nazionale e regionale ed il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio comunale..."

Ed il numero dei contagi potrebbe essere anche di gran lunga più elevato, secondo i medici di famiglia, da cui partono le segnalazioni verso l'Asl Napoli 2 Nord. In questo contesto va collocato il comportamento irresponsabile di molti cittadini che, quotidianamente, danno vita a scene di vita ordinaria, in una realtà che, invece, è da oltre un anno anormale.

Qualche pub aperto al pubblico, alcuni anziani che si riuniscono per la classica partita a carte e ragazzini, che vanno tranquillamente in giro, come se la zona rossa non esistesse. E' quanto emergeva nei giorni scorsi, a seguito dei controlli effettuati dalle Forze dell'Ordine, anche con posti di blocco, finalizzati a far rispettare le norme anticontagio da Covid-19.

Martedì sera gli agenti della Polizia Municipale sorprendevo alcuni clienti all'interno di un pub: il titolare veniva sanzionato, al pari dei clienti presenti. Cinque anziani, invece, venivano scoperti e

sanzionati in una masseria, mentre erano intenti a giocare a carte all'interno di un'abitazione privata (utilizzata però come circolo privato) in violazione delle prescrizioni imposte per il distanziamento interpersonale.

E' evidente, che tali scene attestano il comportamento irresponsabile delle persone, che ancora non comprendono la gravità della situazione emergenziale, nella quale tutti ci troviamo, con aumento di contagi, ricoveri in ospedale e decessi. I controlli riguardavano anche i circoli ricreativi.

Di cui uno, non lontano dal centro storico, veniva sanzionato con **400**

euro il legale rappresentante e gestore dello stesso, un 80enne del posto, trovato all'interno del locale in attesa dei suoi amici. Spiegando ai Vigili Urbani, "di aver deciso di aprire, perché non



vogliamo stare a casa e non sappiamo dove andare".

Una giustificazione a dir poco deprimente, perché circoscrivere le proprie giornate soltanto ad un luogo ed alle stesse abitudini, significa aver scelto di incanalare la propria esistenza lungo il sentiero della cadaverica sopravvivenza.

Circoli per i quali è in vigore, fino al 6 aprile prossimo, l'Ordinanza sindacale n.12 del 5.3.2021.

Tra gli aspetti più critici di questa terza ondata, vi sono anche molti ragazzi in giro, tra i quali parecchi minorenni, spesso senza

mascherina, fermati e identificati dagli organi di vigilanza, i cui genitori sono stati sanzionati perché, noncuranti del diffondersi del contagio, consentono ai figli di restare fuori



casa. Giovani che, aggregandosi, potrebbero anche loro contrarre il coronavirus, oppure fare da veicolo e favorire il contagio dei propri familiari, in primis i genitori.

Ad Acerra si contano, nel mentre scriviamo, **1181** positivi, con il dato aggiornato al 21.03.2021.

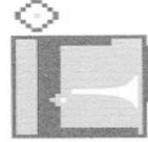
Senza dimenticare il servizio di raccolta e di trasporto a termodistruzione dei rifiuti prodotti da soggetti positivi al Covid-19 o in quarantena obbligatoria svolto dalla società Tekra, gestore del servizio cittadino di Igiene Urbana e che, solo per il periodo aprile-giugno 2021 è costato alla comunità locale **150.000,00 euro** (vedi Determina n.495 del 23.03.2021).

Vincenzo Di Fiore pizzeria
Bella Napoli



**ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA**

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782



**ecologia
italiana**

I NOSTRI SERVIZI:

- Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati
- Rilascio certificazione da esibire ASL competente
- Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)
- Analisi chimiche
- Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti**
- Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)
- Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Abiti usati trafugati di notte da extracomunitari: in parte abbandonati ed in parte rivenduti

Sono disseminati in vari quartieri del territorio comunale, utilizzati dai cittadini, che intendono aiutare i meno abbienti, ma che sono invece presi di mira da extracomunitari o da individui di etnia rom, che spesso agiscono con lo scopo di lucrare.

Stiamo parlando dei contenitori per la raccolta degli abiti usati, nei quali gli utenti conferiscono i propri indumenti dismessi, che poi vengono ritirati dagli incaricati della ditta, che si occupa della raccolta di tali abiti. Che quasi sempre, però, rinvengono accanto agli stessi contenitori gli abiti sparpagliati.

E' il segno evidente che, durante le ore notturne, di lì è passato l'extracomunitario di turno che, pronto ad effettuare il suo rituale giornaliero, ossia quello del raid predatorio, si è calato in uno dei suddetti contenitori ed ha fatto razzia dei capi d'abbigliamento, che gli potevano essere utili o che, a suo parere, potevano essere rivenduti al mercato nero dei vestiti vecchi. Un fenomeno che è di certo un effetto collaterale della povertà sociale, ma che è anche causa di danni "economici ed ambientali".

Giungono durante le ore serali di solito in bici; si calano a testa in giù

e a gambe all'aria nel contenitore e, con l'ausilio di un bastone uncinato, estraggono gli abiti o le scarpe ivi depositati, ammassandoli accanto al contenitore un vero e



proprio guardaroba. Poi scelgono ciò che "vale" di più ed abbandonano gli abiti "indesiderati" a terra.

Una volta effettuato il carico, si allontanano in bici, facendo perdere le proprie tracce. Se di notte avessimo un maggior numero di tutori dell'ordine in giro, sarebbe più facile leggere di "appartenenti alle Forze dell'Ordine che hanno sorpreso l'individuo in flagranza di reato, identificandolo e denunciandolo, prima che maglioni, pantaloni, cappotti e giacche, subito sequestrati, finissero sul mercato nero".

Un fenomeno esteso che, laddove praticato, costituisce un danno economico non del tutto trascurabile. Insomma poveri che rubano ai poveri, dal momento che molti degli indumenti riciclati sono rigirati ad uso delle associazioni caritatevoli.

Ma non è escluso che gli indumenti trafugati vengano spesso utilizzati per i roghi tossici. Una possibile soluzione a questo fenomeno potrebbe venire dalla modifica ai contenitori, sostituendo la botola con un sistema a ruota. Anche se tale modifica comporta dei costi consistenti.

Ovviamente quando parliamo di mercato nero degli indumenti usati destinati al riciclo, ci riferiamo ai mercati di Napoli, come a quello sito davanti alla stazione della metro di piazza Garibaldi.



S.I. & T. S.r.l.
VIAGGI & TURISMO

WELCOMETRAVEL
Migliori viaggiatori

Vai sul sito www.artravel.it

C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 Acerra (NA)
pbx: 081 520 57 28
www.ar-travel.it / ar.travel@artravel.it
AUT.REG. n.571

Mangia sano e sii Migliore!

Dott. Attilio Tortora
Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00 | **SEMPRE TRAMITE**
Sabato dalle 9:30 alle 19:30 | **PRENOTAZIONE**

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com
Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)

Opere edili abusive: a breve la demolizione delle opere abusive di Corso Italia?

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. A tal proposito non sono sfuggite a questa sorte alcune opere abusive, site a Corso Italia e riconducibili ad 81 enne del posto.

Opere realizzate in assenza della prescritta concessione edilizia, come accertato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato ad agosto del 2011, con relativa produzione di un rilievo fotografico, attestante lo stato dei luoghi e



di una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Inoltre, in data 06.12.2013, venne emessa e notificata al proprietario l'Ordinanza

dirigenziale n.118 di demolizione dei manufatti abusivi.

Opere abusive che consistono, nell'aver realizzato opere di tramezzatura in un'unità abitativa disposta su due livelli, primo e secondo piano che hanno comportato, di conseguenza, il frazionamento dell'unità abitativa esistente in due unità abitative indipendenti.

Ciascuna con un proprio ingresso, una ubicata al primo e l'altra al secondo piano. Oltre alla realizzazione, tra l'altro, di due balconi lato strada e lato cortile e trasformazione di sottotetto con copertura a falda inclinata in superficie residenziale. Ordinanza n.118 annullata con apposita sentenza nel 2015 dal Tar Campania, a seguito di ricorso prodotto.

Sentenza seguita, però, da un provvedimento di diniego definitivo del 26.10.2016 dell'istanza di condono edilizio presentata al

Comune. Che, l'anno successivo, acquisì l'immobile a patrimonio comunale. Pertanto le opere, sottoposte a sequestro, sono state poi interessate dall'Ordinanza di demolizione n.1 dell'11.03.2021, che reca la firma del Dirigente comunale all'Urbanistica Arch. **Concetta Martone** e che, nel frattempo, è stata già notificata al proprietario, che deve ottemperare alla stessa entro il termine dei 90 giorni concessi, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi.

Ordinanza trasmessa al Presidente della Giunta regionale della Campania; alle Forze dell'Ordine, incaricate dell'osservanza della stessa ed alle società, che garantiscono le utenze domestiche. A seguito di inottemperanza della suddetta Ordinanza, le opere potrebbero essere abbattute dal Comune, che procederà in danno, ossia le spese sostenute dall'Ente comunale saranno addebitate al responsabile dell'abuso.

Contro la suddetta Ordinanza dirigenziale il responsabile dell'abuso può proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni o, entro il termine fissato per la demolizione, può richiedere il Permesso di Costruire in sanatoria, se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

Intanto lo scorso 18 marzo il sindaco **Lettieri** firmava, insieme a tutti i Consiglieri del Consiglio Regionale della Campania, nonché al Presidente di Anci Campania, al Presidente di Ancim ed agli altri Sindaci dei Comuni campani, una lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri **Mario Draghi**.

Con la quale gli chiedono, di valutare l'opportunità di ogni misura utile, in modo uniforme per l'intero territorio nazionale, tesa a determinare una sospensione temporanea dell'esecuzione degli ordini giudiziari di demolizione dei manufatti abusivi adibiti a case di necessità, abitate da persone sprovviste di alloggio alternativo, nonché prive delle necessarie risorse economiche, per garantirsi una differente adeguata abitazione, fino al 31 dicembre 2021 o finché perdura lo stato di emergenza nazionale.

E ciò anche a seguito "del considerevole incremento della diffusione del virus e del perdurare dell'efficacia di provvedimenti limitativi della libertà di circolazione delle persone, costrette a non abbandonare le proprie abitazioni ed i Comuni di residenza".

Infatti ravvisano "la palese inopportunità di dare seguito a provvedimenti che, pur se legittimi, allo stato appaiono oltremodo gravosi per i relativi destinatari, con la doverosa specificazione che la richiesta non intende sottendere, in alcun modo, la sanatoria dei detti abusi, il cui accertamento resta irreversibile".

Joseph Fontano



CONSEGNE A DOMICILIO

 Cell.: **333 582 20 74**

TEL.: 081 235 56 08
Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

Gli ex lavoratori della Montefibre si costituiscono in un Comitato

Riceviamo e pubblichiamo il comunicato stampa trasmesso dagli ex lavoratori della Montefibre. "I lavoratori dell'ex sito Montefibre Acerra, vedendosi abbandonati, da chi avrebbe dovuto rappresentarli in questo momento così difficile, con la presente comunicano, che si sono costituiti in comitato come regolato dalle leggi Italiane.

"I lavoratori del comitato del sito ex Montefibre di Acerra - esordisce il comunicato stampa - desiderano mettere in evidenza il grave ed annoso problema, che li affligge da oltre 17 anni. Nonostante abbiano lavorato in tale sito, esposti all'amianto ed agli agenti cancerogeni.

La chiusura della Montefibre di Acerra è stata barattata con l'insediamento del termovalorizzatore che, per ovvi motivi di sicurezza, non potevano convivere sullo stesso territorio a pochi metri di distanza. Nonostante ciò da 17 anni l'area del sito Montefibre è diventata terra di nessuno, dove vengono ad insediarsi nuove attività industriali, senza tener conto degli accordi presi con le istituzioni ed i sindacati che si occupavano della Vertenza.

E noi che siamo sempre in attesa del rientro al lavoro promesso da tutti ma che....In questi giorni abbiamo letto dichiarazioni ufficiali, ossia che dovrà sorgere in quell'area un impianto di biomassa. Da tempo ci sentiamo abbandonati e preoccupati, sia per la salute e sia per lo stato economico sempre più sotto la soglia di povertà. Ricordiamo che molte famiglie, circa 100, sono rimaste senza sussidio per vari motivi tecnici e burocratici assurdi, date anticipate, residenze fuori regione, Naspi che ha coperto per pochi mesi, chi ne ha dovuto fare richiesta, perché non rientrava in determinati contesti. Insomma cose fuori da ogni logica. Se uno perde il lavoro,



dev'essere tutelato a prescindere.

Non vogliamo proseguire lo scritto - vivere di "assistenza statale", né di elemosine erogate!

Vogliamo vivere di lavoro in maniera degna, come negli anni precedenti la "sospensione delle attività". Ogni giorno 250 famiglie dirette e dell'indotto si trovano ad aggrapparsi a flebili segni di speranza per le loro condizioni.

Non sono più supportate da una politica industriale e, tra poco, nemmeno da quella assistenziale, poiché l'età media di ciascuno è di circa 55 anni e nessuno di questi lavoratori ha i requisiti per la pensione e tanto meno per il mondo del lavoro, che richiede giovani,



in quanto garantiscono incentivi e supporti fiscali.

Questi lavoratori non vogliono piangersi addosso, non vogliono più vivere di assistenzialismo, ma vogliono essere propositivi e lavorare. Chiediamo la dignità che ci è stata rubata. Non è possibile - aggiungono i lavoratori - che la Regione Campania sia sempre considerata un fanalino di coda.

Non è possibile, che in un territorio come il nostro già martoriato, si debba assistere a continui roghi, a continui sversamenti di rifiuti ed alla delocalizzazione di aziende produttive. Voi siete i nostri rappresentanti, Voi siete Deputati a risolvere i problemi di questa Regione, di questo popolo.

Insieme ai lavoratori, insieme alle loro famiglie, Vi chiediamo di mettere da parte le dispute politiche, i colori e di far prevalere il senso umano, che Vi ha sempre contraddistinto. Cercate tutt'insieme una risoluzione per queste famiglie, che già soffrono da troppo tempo.

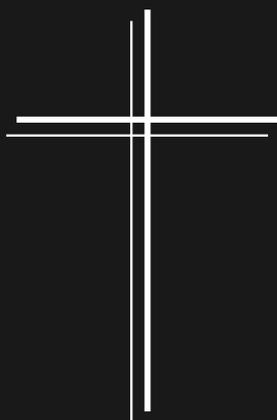
Comprendiamo bene, che non è una cosa semplice e ci sono tante difficoltà.

Ma siamo certi che, mettendo insieme la volontà e la forza di tutti, si possono raggiungere grandi risultati. In particolare, promuovendo un tavolo di lavoro tra Governo e Regione, per riaprire ciò, che è stato interrotto.

In questo momento di pandemia ci vediamo ancora più abbandonati e senza futuro. Ridate la dignità a noi, ex lavoratori Montefibre e a questa terra così delusa e maltrattata! Speriamo - conclude il comunicato - che questa lettera aperta, possa essere ascoltata ed accolta.

Attendiamo con fiducia un Vostro riscontro, che con un intervento possa risolvere definitivamente tale incretiosa vertenza, prima che sia troppo tardi. Siamo diventati vecchi e la salute non ci aiuta. Saremo grati a tutti voi, per tutto ciò che farete, ognuno facendo la propria parte, affinché questo nostro infinito calvario abbia un lieto fine".

fratellcapone.it - 0818857906



ONORANZE FUNEBRI

La Primula

Resp. NELLO DI SENA

Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", sono di nuovo i pali della pubblica illuminazione, con particolare riferimento a quelli che risultano essere dei veri e propri piloni in cemento armato (come si producevano un tempo) utilizzati, impropriamente, solo da qualche agenzia immobiliare pronta ad offrire, ad improbabili lettori, i suoi annunci di fittasi o vendesi.

Pali di cui già abbiamo riferito più volte in passato, come quello posto al centro di due strade che si incrociano, ossia via Volturmo e via Sangro; i tre posti addirittura in fila indiana, a rappresentare un anomalo ostacolo viario e ad ergersi, inconsapevolmente, a spartitraffico di una traversa di via Volturmo. Oltre a quello segnalatoci a via Boris Giuliano, dove un palo simile a quelli sopra citati insiste proprio sulla sede stradale, non segnalato in alcun modo e rappresentando pericolo per la circolazione dei veicoli, soprattutto nelle ore serali. Tutti pali che rappresentano un pericolo per la pubblica e privata incolumità, come testimoniano gli incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze, che hanno visto coinvolti in questi anni automezzi e motocicli. Un altro caso ci fu segnalato a via Ferdinando Goglia, nel bel mezzo di una stradina che corre lungo il parco "Eurotetto". Anche questo caso ricordava molto da vicino via Sangro, poiché il pilone è posto proprio nei pressi della curva di un'area, comunque ad alta densità abitativa e non contraddistinto da nessuna evidenziazione cromatica.

Non senza dimenticare quelli rinvenuti a via Luigi Perosi dove, tra l'altro, manca anche l'impianto di pubblica illuminazione.

Anche qui i quattro pali posti in fila indiana rappresentano un anomalo ostacolo viario e si ergono, inconsapevolmente, a

spartitraffico. E tanti altri ancora.

A dire il vero il lavoro che abbiamo prodotto con continuità, nel corso degli anni, non è stato invano, visto che il personale della Polizia Municipale effettuò dei sopralluoghi, con relative relazioni redatte e rilievi fotografici, di tutte le situazioni da noi evidenziate a mezzo stampa e ne investì anche l'Ufficio Tecnico

comunale che, nel frattempo, avrà contattato l'Enel, per eliminare definitivamente l'ingiustificata anomalia ed adottare le dovute misure, atte a prevenire eventuali sinistri stradali. Ed infatti fu quanto meno apposta sui suddetti pali una segnaletica verticale indicante pericolo.

Adesso un nuovo caso, che va ad aggiungersi a tutti quelli sopra descritti, lo abbiamo rinvenuto a via Sangro. Anche qui due piloni in cemento armato si trovano sulla carreggiata e lungo la stessa e, come mostra la foto, sono pericolosi per gli automobilisti, intenti a fare una qualsiasi manovra. Anche in questo caso essi andrebbero rimossi e sugli stessi non è allocata alcuna segnaletica.



Terra dei Fuochi, controlli dei Carabinieri tra Acerra e Caivano

I Carabinieri della Compagnia di Casoria, insieme ai Forestali della Stazione di Napoli, nell'ambito di un servizio finalizzato al contrasto dei reati ambientali, hanno denunciato il titolare di una società di trasporti per smaltimento illecito di rifiuti pericolosi e mancata compilazione dei registri di carico e scarico.

Sequestrato alla ditta un capannone di 700 mq destinato ad officina, un'area di 400mq destinata a lavaggio dei mezzi e 3 cassoni da 3 mq contenenti rifiuti pericolosi.

E ancora, in un piazzale di circa 300 mq, sono state rivenute carcasse di autobus in stato di abbandono. Due le discariche abusive localizzate lungo la Strada Provinciale 498 grazie al supporto in volo dei Carabinieri del Nucleo Elicotteri di Pontecagnano.

La strada, già sottoposta a sequestro con procedura di

caratterizzazione dei rifiuti da parte del Comune di Caivano, era coperta da materiali di ogni genere: guaine bituminose, elettrodomestici, indumenti usati, scarti edilizi, parti di mobilio, pneumatici.

L'area è stata segnalata alle autorità competenti, che hanno classificato i rifiuti e ne hanno disposto lo smaltimento. Le attività di controllo continueranno anche nei prossimi giorni.





A.L.V. COLLARO
studio di architettura

Per info e contatti
329 9756082 - 333 3945913

 
STUDIO DI ARCHITETTURA ALV studio_di_architettura_ALV

Mercuries

Società Coop. Sociale
dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com



L'esperienza del servizio civile presso il "Job Cafè" di Acerra

A gennaio del 2017 la Diocesi di Acerra aprì uno sportello di solidarietà sui temi del lavoro, dell'agricoltura e del gioco d'azzardo denominato "Job Cafè". Uno sportello di segretariato sociale per intercettare i bisogni di giovani ed adulti del territorio, frutto della collaborazione tra il Progetto Policoro e l'Ufficio della pastorale per i problemi sociali e del lavoro.

Tra gli obiettivi l'accompagnamento e l'orientamento dei cittadini sui servizi, in collaborazione con la Caritas diocesana. Il Vescovo **Antonio Di Donna** allora chiari, che "la Chiesa non intende mettersi al posto delle Istituzioni.

Lo sportello, infatti, è solo un segno di speranza nell'alveo della carità, un sostegno morale ed uno stimolo alle Amministrazioni, perché la Chiesa ed il Vescovo sono vicini a chi è senza lavoro e a chi crede nello sviluppo agricolo. E sostengono, chi cade vittima della piaga dell'azzardo".

Infatti una delle preoccupazioni costanti del presule è proprio la conciliazione tra lavoro e sviluppo "giusto" e "rispettoso" della vocazione del territorio, per rispondere a disagi sociali sempre più drammatici. Lo sportello ha il fine di facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, supportare l'autoimprenditorialità, promuovere l'alternanza scuola-lavoro e la sensibilizzazione all'economia sociale e civile ed ha la sede a piazza Duomo.

E' aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:00 alle 12:30.

Job Cafè dedica particolare attenzione al mondo dell'agricoltura, con attività specifiche di ascolto e di informazione, sostegno tecnico, amministrativo e morale ad operatori e comuni cittadini sulle problematiche del settore, dell'ambiente e dell'alimentazione consapevole.



Altro servizio è l'informazione e la prevenzione del gioco d'azzardo, per aiutare vittime e familiari e promuovere il dialogo con insegnanti ed operatori sociali, specialmente quando si tratta di minori.

Presso il Job Cafè, inoltre, svolgono o hanno svolto per un anno il servizio civile alcune volontarie, che hanno definito come edificante e molto formativa tale esperienza.

"E' stata un'esperienza unica - dice una delle volontarie, che ha svolto il servizio civile - ed inviterei tutti, a partecipare al bando del servizio civile universale e a prendere a cuore la causa, perché è un'esperienza, che

porta ad una maggiore consapevolezza di sé e del mondo che ci circonda.

E che aumenta le proprie capacità ed attitudini, che ti mette in contatto con persone differenti da te e che, proprio per questo, hanno tanto da insegnarti. Abbiamo cercato di accogliere, informare, orientare, realizzare un database, ricercare stage e posti di lavoro sicuri, dove venissero riconosciuti tutti i diritti ad un lavoratore onesto, cosa da non sottovalutare dalle nostre parti, dove 'sfruttare l'altro' è all'ordine del giorno.

Infatti - prosegue la ragazza - ho ascoltato storie di ragazzi, che lavorano 12 ore al giorno, per guadagnare un misero bottino. Ovviamente il Covid-19 ha causato molte vittime ed ha messo in ginocchio l'intero paese e le stesse opportunità occupazionali.

E, nel frattempo, ci siamo rese utili agli altri, raccogliendo alimenti, caricandoli e scaricandoli, distribuendoli agli indigenti ed ai meno fortunati, nonostante il timore di poter essere colpiti dal virus. Del resto Madre Teresa di Calcutta diceva: 'Non è tanto quello che diamo, ma quanto amore mettiamo nel dare'".

DI FIORE
MACELLERIA
HAMBURGERIA

.....
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro
 Tel.: **081 8857443** - Cell.: **334 8140819**

Seguici su **Macelleria&Salumeriadifiore**
difioremacelleria1953

Mail Express®
 posta & finanza

**I TUOI BOLLETTINI
 CONVIENE PAGARLI
 DA NOI**

€ 1,40

Poste Italiane € 1,50 Lottomatica € 2,00
 Tabaccai ITB € 2,00 Sisal € 2,00

- Ricariche PostePay
- Pagamento Bollo auto
- Raccomandate
semplici e con ricevuta
- Posta prioritaria
- Corriere espresso
nazionale - internazionale

Ag. Mail Express Acerra Posta & Finanza
 Via Zara, 27 (zona Pretura)
 Tel.: 081 0155090 - acerra@mailexpress.it

Via Gentile ancora priva di pubblica illuminazione. I disagi dei residenti

E' una strada comunale a tutti gli effetti, anche se sembra che nessuna delle amministrazioni comunali succedutesi in questi ultimi anni, se ne sia accorta. Il riferimento è a via Giovanni Gentile, un percorso cittadino che, da Corso Di Vittorio, conduce in quel dedalo di vicoli, stradine e viuzze, di cui è costellato il quartiere "Pozzillo". Una strada lungo la quale, negli anni, sono aumentati i nuclei familiari residenti e che, a tutt'oggi, è totalmente priva della necessaria pubblica illuminazione.

E sono stati proprio alcuni dei residenti a contattarci e ad illustrarci la situazione, specificando che la problematica è ben nota all'Ufficio Tecnico comunale.

"Si parla tanto di sicurezza urbana e di opere che la favoriscano - dice amareggiato un cittadino - ma in tutti questi anni il Comune non ha avuto la forza di installare in questa via gli indispensabili corpi illuminanti, per tutelare la pubblica incolumità. E siamo costretti ad uscire e a fare rientro a casa al buio, mentre in altri quartieri cittadini, come ad esempio nello "Spinello", l'impianto di pubblica illuminazione è tale, da garantire visibilità in ogni punto del rione periferico".

Anche altri genitori, che abitano lungo la suddetta via, sono preoccupati per i propri figli che devono rincasare, soprattutto durante la stagione invernale, quando le ore di buio sono più lunghe. E' evidente, dunque, il disagio creato a tante famiglie ed ai conduttori di veicoli che percorrono via Gentile, priva di un'infrastruttura primaria essenziale, utile anche al recupero ed allo sviluppo urbano.

Solo alcune luci accese di qualche abitazione privata riescono a strappare al buio totale tale tratto viario. A suo tempo, per altre situazioni simili, citammo il Decreto dell'ex Ministro degli Interni **Maroni** del 5 agosto 2008, avente ad oggetto "La definizione e gli ambiti di applicazione per l'Incolumità Pubblica e la Sicurezza Urbana", che era abbastanza chiaro.

Infatti lo stesso Decreto all'art. 1 ricorda che "per incolumità

pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa,

nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale".

L'art.2, invece, dispone che "il Sindaco interviene per prevenire e contrastare le situazioni urbane di degrado o di isolamento, che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi, quali lo spaccio di stupefacenti, l'accattonaggio con impiego di minori ecc; le situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscano la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana ecc."

Non ci resta, allora, che esortare l'amministrazione comunale, a provvedere alla realizzazione del necessario impianto di pubblica illuminazione, facendoci portavoci delle segnalazioni pervenuteci da alcuni cittadini del posto in attesa che ognuno, per le proprie competenze, si attivi nella risoluzione dell'annosa e grave questione.

(Articolo pubblicato in data 07.02.2017)



H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI
SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84

Richiesta di sospensione delle demolizioni in Campania, il Ministro: "Vedremo caso per caso".

In merito alla richiesta di sospensione temporanea delle demolizioni, sull'intero territorio nazionale, fino al 31 dicembre 2021 o finché perdura lo stato di emergenza nazionale, dei manufatti abusivi adibiti a case di necessità, abitate da persone sprovviste di alloggio alternativo, nonché prive delle necessarie risorse economiche ed avanzata, in una lettera datata 18.03.2021, al Presidente del Consiglio dei Ministri **Mario Draghi** da tutti i Consiglieri regionali della Campania, dal Presidente di Anci Campania, dal Presidente di Ancim e da tutti i Sindaci dei Comuni campani e di cui si riferiva a pagina 9 si deve riferire, a tal proposito, di un'interrogazione in Parlamento presentata da Forza Italia.

Che, attraverso un question time alla Camera proposto da quattro deputati campani, ossia **Carlo Sarro**, **Antonio Pentangelo**, **Maria Spena** e **Paolo Russo**, hanno avanzato la medesima richiesta di sospensione, visto il periodo di emergenza sanitaria.

Un'interrogazione alla quale il Ministro della Giustizia, **Marta Cartabia** (nella foto), ha risposto, che "nelle demolizioni di immobili abusivi ci sarà un'attenta valutazione, caso per caso, delle situazioni di coloro che sono sprovvisti di alloggio alternativo o delle possibilità economiche, per garantirsi una differente abitazione.

Il tema è stato portato all'attenzione del Governo negli ultimi giorni - ha aggiunto il Ministro - e non è stato ancora possibile raccogliere gli elementi indispensabili, per affrontarlo in tutta la sua complessità.

Inoltre ci sono interlocuzioni anche con il Ministro per il Sud **Mara Carfagna**". Sarro aggiunge anche, che "le tantissime segnalazioni raccolte anche dal nostro responsabile del Dipartimento Casa, **Raffaele Cardamuro** e gli appelli accorati che riceviamo ogni giorno, non ultimi quelli delle isole minori, vanno raccolti al più presto dal Governo Draghi, così come da tutte le amministrazioni interessate, soprattutto nel contesto di questa grave emergenza sanitaria".



Un piccolo dilemma amministrativo che andrebbe chiarito

In data 11.03.2021 il sindaco **Lettieri**, con Decreto n.4, revocava il Decreto numero 3 del mese precedente, con cui aveva conferito le funzioni al Segretario generale ed ai Dirigenti comunali, tra cui a **Salvatore Pallara**, al quale aveva attribuito quella di Datore di Lavoro.



Adesso tale funzione gli è stata tolta ed è stata attribuita al Segretario generale "per le ragioni di opportunità innanzi esposte". Quali sarebbero queste ragioni?

Il contratto di lavoro del dott. Pallara che, recita il Decreto, avrà scadenza il prossimo 9 aprile 2021. Pertanto è necessario garantire continuità al servizio ed alla funzione del Datore di Lavoro, per l'indifferibilità dell'attività che lo caratterizzano. Un Decreto che lascia

perplexi, in quanto quello n.14 del 4.4.2018, con cui Pallara fu individuato come Dirigente amministrativo a tempo pieno e determinato, recitava 'fino alla durata massima del mandato del

sindaco'. Che scade, salvo imprevisti, nel 2022. Si legge, pure, però, nel decreto del 2018, 'con valutazione di rinnovabilità dopo tre anni'.

Ma se fosse prevista con certezza, quindi, per il 9 aprile prossimo, la scadenza del contratto di lavoro del dott. Pallara, perché revocargli solo la suddetta funzione e non anche le altre, tra cui alcune molto importanti? Oltre a ciò, secondo alcune indiscrezioni, sembrerebbe che il contratto di assunzione, stipulato tra l'Ente comunale ed il suddetto Dirigente, stabilisca che la sua durata massima sia legata a quella del mandato del sindaco. E allora?



BAR PASTICCERIA TORTORA

CENTRO SISAL



PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI tramite sistema Banca5



CORNER SISAL MATCHPOINT

Sisal
Matchpoint
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258

Tel. 081 3192273 - 081 8850597

Cell. 380 3658303

@bar tortora

bartortora@libero.it

F.LLI CAPONE

TIPOGRAFIA - DIGITAL PRINT

ADESIVO
BANNER PVC
CARTA FOTOGRAFICA
TELA CANVAS
CALPESTABILE



Via Cardinale G. Casoria, 19 (ex via Duomo) - ACERRA

Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**

www.fratellicapone.it

Il centro vaccinale chiude e trasloca. Sospese le somministrazioni per un mese

Chiude il centro vaccinale distrettuale di via Flavio Gioia e protestano i medici di famiglia ed il Pd. La dismissione è stata fissata dall'Asl Napoli 2 Nord per il prossimo 31 marzo. In attesa di aprire un nuovo centro più spazioso nella tendostruttura, individuata insieme al Comune a via Manzoni nei pressi del Parco Urbano.

Ed è così che dal 1 aprile centinaia di persone già in lista di attesa per la vaccinazione, in prevalenza anziani e soggetti fragili, saranno smistati verso i punti vaccinali di Cardito e Sant'Antimo o gli ospedali di Frattamaggiore e di Giugliano.

“Questa chiusura temporanea non solo penalizza gli anziani, i cittadini fragili ed i loro accompagnatori - tuonano i rappresentanti degli oltre 37 medici di famiglia e pediatri - ma addirittura è un possibile disincentivo a vaccinarsi”.

Il loro dissenso e disappunto per la decisione adottata dall'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 è stato chiaramente espresso durante la riunione dell'Ufficio coordinamento attività del Distretto 46. Ma la polemica veniva portata avanti anche sui social.

“E' un insopportabile disagio per anziani, persone fragili e non autosufficienti, costretti a recarsi fuori città per vaccinarsi. Ma è anche una decisione ingiustificabile, visto che l'attuale punto vaccinale potrebbe tranquillamente continuare a funzionare fino all'attivazione del nuovo centro, senza subire interruzioni” - spiega la locale sezione del Pd, che intende interessare della questione i Consiglieri regionali del Partito Democratico, affinché la Direzione Generale dell'Asl Napoli 2 Nord riveda la propria decisione ed il sindaco di Acerra, al contempo, si attivi e muova tutti i passi istituzionali, per impedire che si realizzi un danno per la nostra comunità.



Secondo i medici di famiglia lo stop sarebbe almeno di un mese, il tempo necessario per allestire la tendostruttura di via Manzoni.

Ma all'Asl

replicano, che nell'attuale centro gli spazi non sono sufficienti, ad accogliere il flusso di una vaccinazione di massa, mentre le nuove sei previste postazioni da allestire nella tendostruttura potrebbero essere già pronte per la prima decade di aprile. Sabato 27 marzo era prevista la conclusione della gara d'appalto e lunedì 29 era previsto l'inizio dei lavori.

Ma i medici insistevano e chiedevano di “prorogare il servizio di vaccinazione nei locali del distretto, in attesa del nuovo grande centro più idoneo”.

La suddetta tendostruttura è capace di offrire aree di parcheggio ed aree di attesa sufficienti, per garantire un consistente aumento delle vaccinazioni rapportato ai bisogni della popolazione residente.

Da febbraio scorso ad oggi, presso il Distretto sanitario di Acerra, sono state effettuate circa 300 vaccinazioni, con una media giornaliera di 50 vaccinazioni. Oltre il 90% dei medici di famiglia si è reso disponibile, a somministrare le vaccinazioni. Ma ci sono

difficoltà, ad inserire sul portale della Regione i pazienti fragili da vaccinare.

Alcuni medici non avrebbero ancora ricevuto le credenziali di accesso alla piattaforma. E se il centro di Acerra chiude, quello di Bacoli sarà ampliato, per accogliere un maggior numero di pazienti, fino ad arrivare a somministrare

oltre 300 vaccini al giorno, partendo da una media sostenuta fino ad ora di circa 150 dosi.

Contestualmente aumenteranno anche i medici impegnati nell'anamnesi dei pazienti. Così come infermieri e volontari. In corso di potenziamento gli spazi ed i box. La decisione di incrementare questo hub vaccinale è stata adottata anche per alleggerire il punto vaccinale dell'ospedale di Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli.

Intanto gli intoppi verificatisi ad Acerra, con il contestuale aumento della mole di lavoro, saranno stati determinati da diversi motivi. Tra i quali il dover affrontare ore di coda ed assembramenti, per gli arrivi in anticipo (che i cittadini potevano evitare) al centro vaccinale ed un 'sistema' di prenotazioni che, probabilmente, sarà andato in tilt sulla piattaforma telematica.

In pratica molti appuntamenti sono stati fissati alla stessa ora. Anche il personale addetto a garantire la sicurezza e la vigilanza, ad un certo punto è apparso carente rispetto alle esigenze determinatesi. La stessa via Gioia, inoltre, è angusta e favorisce tensioni tra gli automobilisti esasperati in cerca di parcheggio.

Intanto, restando in tema sanitario, il Consigliere regionale della Campania **Francesco Iovino**, Vice presidente della Commissione Trasparenza, è l'estensore e primo firmatario della proposta di legge, finalizzata ad istituire in Campania il servizio di medicina scolastica.

L'articolato, protocollato nei giorni scorsi, punta ad aumentare la prevenzione ed il controllo sanitario nelle scuole, a tutela della salute degli alunni e di chi ha la responsabilità di educarli. “In tempo di Covid - spiega Iovino - è diffusamente avvertita la necessità di una ripresa dell'anno scolastico in tranquillità, rispettando i protocolli di sicurezza dell'autorità sanitaria.

Tutto questo ha fatto emergere l'importanza di reintrodurre nelle scuole la presenza di un professionista della salute che, nella prevenzione del rischio di contagio e nell'eventuale gestione di casi positivi, che dovessero emergere, trovi la sua funzionalità attuativa”.



OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

OBLÒ

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomazine.net





PROSSIMA APERTURA



**BAR • TABACCHI • TAVOLA CALDA • FRIGGITORIA
VINERIA • APERITIVO • PRANZO A DOMICILIO**

SERVIZI:

**LAVAGGIO A MANO CON RITIRO AUTO • METANO • BENZINA
GASOLIO • SISAL • PAGAMENTO UTENZE • QUOTIDIANI**

*Trattiamo ogni cliente
come se fosse l'unico...*

SS162 Località CAPOMAZZA
(Strada Statale Acerra - Casalnuovo)

L'INGLESE IN TESTA!



**BRITISH
SCHOOLS**
GROUP
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH

CENTRO ESAMI

UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations

TRINITY
COLLEGE LONDON

Segui British Schools Group sui principali canali social:



CORSO ITALIA, 125 - ACERRA - TEL.: 081 520 21 35

www.britishschoolacerra.com - britishschoolacerra@gmail.com

